

II Premio

Valentina Venturi · 06 Dicembre 2017





Giovanni Passante è uno scrittore di fama internazionale che viene insignito del premio Nobel per la letteratura. Passante odia gli aerei e per arrivare a Stoccolma decide di partire in macchina. Ad accompagnarlo ci sono i due figli Oreste (Alessandro Gassmann in ottima forma recitativa) e Lucrezia (Anna Foglietta da donna di Roma Sud si trasforma in blogger di Roma Nord), a cui si aggiunge il segretario Rinaldo (un Rocco Papaleo finalmente in un ruolo meno stralunato).

Tra blocchi stradali e latte appena munto, il gruppo familiare si allarga, aggiungendo in macchina il figlio di Oreste, Andrea (Marco Zitelli) e la sua giovane amica Britta (Matilda De Angelis). Giovanni Passante è soprattutto un padre; un padre ingombrante, invadente e invasivo. Eppure quello che in un primo momento appare come un viaggio da incubo, diventa l'occasione per conoscere e apprezzare le differenze esistenti in una famiglia fuori dal normale.

Alessandro Gassmann, con il suo terzo film da regista, sceglie di dirigere la storia della sua vita,

del rapporto intercorso tra lui e il padre Vittorio. Per personificarlo sceglie Gigi Proietti, che ha conosciuto e apprezzato il Mattatore e che davanti alla cinepresa restituisce più che le movenze, lo stile e l'approccio alla vita proprio di Vittorio. "Per me la vita in generale è una commedia – ha dichiarato il regista in conferenza stampa – fatta di risate ma anche drammi, emozioni e malinconia.

Le commedie mi piacciono perché rappresentano la ricerca della verità, io avevo voglia di fare un viaggio che per vari motivi avevo desiderato di fare nella vita. Quella del film non è la mia famiglia ma ci sono molti umori, molti rapporti che per forza di cose ricordano alcuni dei passaggi della mia gioventù, pur essendo una storia inventata. Per il padre avevo bisogno di un attore che conoscesse l'argomento e che fosse di un vero, grandissimo successo nella vita, come lo è Gigi in tutto quello che ha fatto. Chi meglio di un attore straordinario e di un profondo conoscitore dei rapporti personali come lui?".

Un viaggio on the road in cui ovunque si respira aria di Vittorio Gassmann, in cui si ride e si apprezza l'onestà dimostrata dal figlio nel raccontare le dinamiche familiari.

Titolo italiano: Il Premio | Regia: Alessandro Gassmann | Sceneggiatura: Massimiliano Bruno, Valter Lupo, Alessandro Gassmann | Fotografia: Federico Schlatter A.I.C. – Imago | Montaggio: Consuelo Catucci | Scenografia: Sonia Peng | Costumi: Mariano Tufano | Musica: Maurizio Filardo e Wrongonyou | Cast: Gigi Proietti, Alessandro Gassmann, Anna Foglietta, Rocco Papaleo, Matilda De Angelis, Erica Blanc, Andrea Jonasson, Marco Zitelli | Produzione: Fulvio e Federica Lucisano | Anno: 2017 | Nazione: Italia | Genere: Commedia | Durata: 100 | Distribuzione: Vision Distribution | Uscita: 06 Dicembre 2017 |